

DA PALAZZO CISTERNA

# Cronache



PROVINCIA  
DI TORINO

## La Via Alta verso Avignone



**Tutela del territorio,  
uomini e mezzi per i  
piccoli Comuni**



**All'interno  
LaVoce del  
Consiglio**



**B2B: brevetti  
dalle università  
alle aziende**

# Sommario

## La Voce della Giunta

### PRIMO PIANO

Tutela del territorio, uomini e mezzi per i piccoli Comuni..... 3

La Provincia per l'Unione dei Comuni Ciriacesi ..... 5

Dalla Regione tagli insostenibili al trasporto pubblico locale ..... 6

Sila telecomandi, l'impegno della Provincia per i lavoratori .. 6

### ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

B2B: brevetti dalle università alle aziende ..... 8

Ancora buoni sconto per i pannolini lavabili ..... 9  
La Via Alta verso Avignone..... 10

### EVENTI

Donne, scienza, lavoro fra ieri e oggi ..... 12

### La Voce del Consiglio

Il Commissione acquisti ecologici..... 13



In copertina: Abbazia della Novalesa.

In IV copertina: Comunicazione sulla mostra all'Archivio di Stato.



Archivio delle Donne in Piemonte

## Mercoledì 6 marzo 2013

ore 16.30

Provincia di Torino, Palazzo Cisterna- Sala consiglieri

Via Maria Vittoria 12, Torino



## Donne e scienza di Torino. Dalla memoria alla storia



*Donne e scienza è un gruppo di donne che inizia un percorso collettivo a partire dal 1978 a Torino, affrontando una serie di questioni legate alla propria professionalizzazione e agli stili di vita complessi che mettono in campo con la propria esperienza. Una storia che affonda le radici nella dimensione cittadina ma che rispecchia situazioni analoghe diffuse sul territorio nazionale e per alcuni aspetti ha a che fare con la storia sociale transnazionale delle donne nel mondo occidentale. Alcuni passaggi sono stati comuni e comparabili e con diverse analogie nella scansione temporale.*

### Presentazione dei risultati della ricerca di Elena Petricola

*promossa dall'Archivio delle donne in Piemonte, con il contributo della Provincia di Torino, della Regione Piemonte e del lascito di Margherita Plassa*

#### Intervengono

**Mariagiuseppina Puglisi** Assessore alle Politiche Attive di Cittadinanza, Diritti Sociali e Parità, Provincia di Torino - **Elisabetta Donini** Archivio delle donne in Piemonte

**Paola Govoni** storica - Università di Bologna - **Bice Fubini** Donne e scienza Torino - **Elena Petricola** storica - Archivio delle donne in Piemonte

*Durante l'incontro verrà proposto un ricordo della figura di Rita Levi Montalcini a cura del gruppo Donne e scienza di Torino con la partecipazione di Piera Levi Montalcini nipote della premio Nobel recentemente scomparsa*

**Direttore responsabile:** Carla Gatti **Vicedirettore:** Lorenza Tarò **In redazione:** Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Michele Fassinotti, Antonella Grimaldi, Andrea Murru, Carlo Prandi, Alessandra Vindrola **Grafica:** Marina Boccalon, Giancarlo Viani **Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT):** Cristiano Furriolo, Leonardo Guazzo **Amministrazione:** Barbara Pantaleo, Luca Soru, Maria Maddalena Tovo, Patrizia Virzi **Hanno collaborato:** Anna Randone, Valeria Rossella **MediaAgencyProvincia di Torino:** via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011 8612204 - fax 011 8612797 - stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.gov.it **Chiuso in redazione:** ore 10.00 di venerdì 1 marzo 2013 **Progetto grafico e impaginazione:** Ufficio Grafica della Provincia di Torino.

Provincia di Torino

# Tutela del territorio, uomini e mezzi per i piccoli Comuni

**Aiuto della Provincia per la pulizia degli alvei dei corsi d'acqua e dei fossi lungo le strade, ripristino di piste forestali e tagliafuoco, pulizia di bealere e canali irrigui a Bairo, Baldissero Torinese, Mezenile, San Martino Canavese e Santena**

La Provincia di Torino prosegue la sua azione al fianco dei piccoli Comuni, dei loro amministratori e delle comunità locali per la salvaguardia e la manutenzione del territorio. Su proposta del presidente Antonio Saitta, la Giunta Provinciale ha approvato il secondo lotto del programma dei lavori invernali previsti nel 2013 nell'ambito dell'iniziativa che prevede il prestito d'uso di mezzi meccanici con operatore ai Comuni delle zone rurali e montane. Si tratta di una forma di assistenza alle amministrazioni locali che si è consolidata nel tempo e che riguarda in particolare:

- il ripristino e sistemazione del territorio a seguito di frane e alluvioni e in situazioni di pericolo, compresi il ripristino e la pulizia degli alvei dei corsi d'acqua

- il ripristino, la costruzione, la manutenzione (anche straordinaria), l'adeguamento di infrastrutture pubbliche come strade comunali, vicinali o consortili, piste agro-silvo-pastorali, piste tagliafuoco, percorsi ricreativi,

bealere e canali

Negli anni scorsi sono anche stati realizzati lo spianamento ed il livellamento di aree a destinazione turistica e sportiva o dedicate alla coltura di particolari tipi di mais (ad esempio a Banchette di Ivrea), di frutta (Scuola Malva a Bibiana) ed alla tartuficoltura (Sciolze). Le operazioni, richieste dalle amministrazioni comunali, vengono effettuate con macchine operatrici movimento terra in dotazione all'Ufficio "Realizzazione e Gestione Infrastrutture Rurali", che fa capo al Servizio Agricoltura della Provincia. Si tratta di pale meccaniche, escavatori e di un trattore con trincia a traino, manovrati da personale esperto dell'Ente. Sulla base delle richieste pervenute dai Comuni e dell'approvazione del contributo organizzativo da parte della Giunta Provinciale, l'Ufficio Realizzazione e Gestione Infrastrutture Rurali programma l'esecuzione dei lavori ed assegna le macchine operatrici e gli operatori. I Comuni che usufruiscono dei servizi si assumono la responsa-

bilità civile e penale degli interventi richiesti. Inoltre si accollano le spese per i beni di consumo delle macchine operatrici (gasolio, olio, ecc.), mettono a disposizione un eventuale operaio d'appoggio agli operatori provinciali, curano la direzione lavori, gli spostamenti dei mezzi sul territorio comunale (in caso di interventi su più infrastrutture non attigue) e l'allestimento dell'area di cantiere per quanto attiene alla sicurezza. I Comuni verificano inoltre il rispetto delle norme di sicurezza vigenti. La programmazione degli interventi cerca di ottimizzare le risorse umane e strumentali, tenendo conto della stagionalità delle lavorazioni. I lavori in zone di montagna vengono quindi effettuati prevalentemente nel corso della stagione estiva (unico periodo in cui è possibile effettuare interventi in quota). I lavori di pulizia e realizzazione di fossi e canali irrigui in pianura avvengono perlopiù tra novembre e marzo, anche per non intralciare le attività rurali.

*Michele Fassinotti*



## I COMUNI INTERESSATI AL SECONDO LOTTO DEL PROGRAMMA LAVORI PER IL 2013

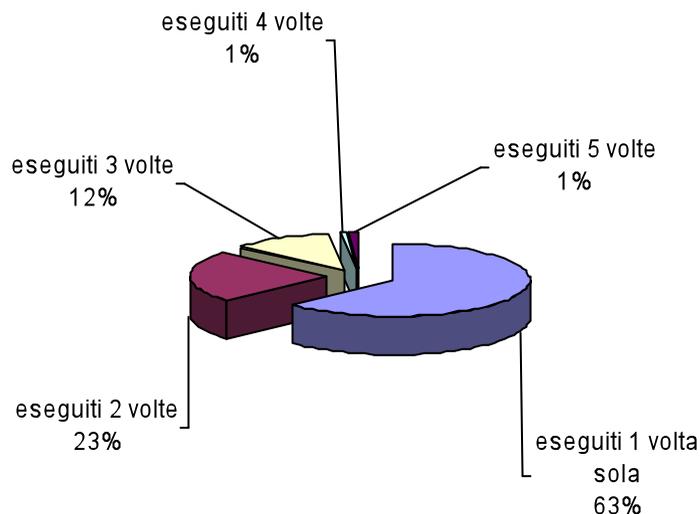
- **Comune di Bairo:** manutenzione, ripristino e pulizia di fossi e canali
- **Comune di Baldissero Torinese:** manutenzione-realizzazione strade, piste; manutenzione, ripristino e pulizia di fossi e canali
- **Comune di Mezenile:** manutenzione-realizzazione strade, piste; manutenzione, ripristino e pulizia di fossi e canali
- **Comune di San Martino Canavese:** manutenzione-realizzazione strade, piste; manutenzione, ripristino e pulizia di fossi e canali
- **Comune di Santena:** manutenzione-realizzazione strade, piste; manutenzione, ripristino e pulizia di fossi e canali

PER SAPERNE DI PIÙ

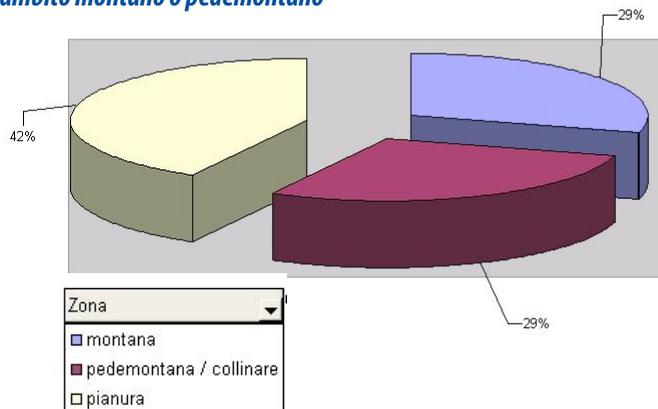
[www.provincia.torino.gov.it/agrimont/agricoltura\\_sviluppo/interventi\\_mecanici](http://www.provincia.torino.gov.it/agrimont/agricoltura_sviluppo/interventi_mecanici)

## Un po' di storia del servizio

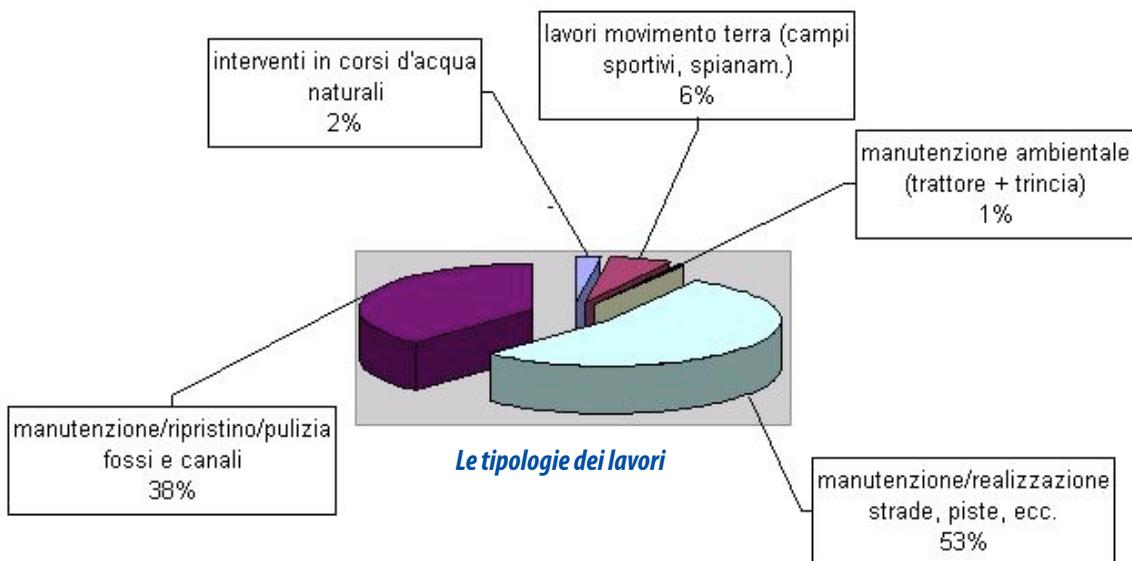
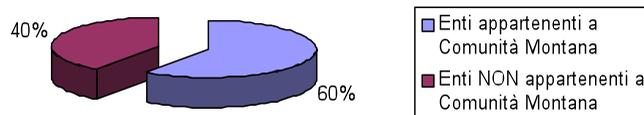
L'Ufficio "Realizzazione e Gestione Infrastrutture Rurali", appartiene al Servizio Agricoltura dall'ottobre 2012. In precedenza aveva come denominazione quella di "Progetto Integrazione Risorse Strumentali, Agricoltura ed Economia Montana" e, come tale, era una struttura autonoma, facente parte dell'Area Attività Produttive. L'Ufficio si vale dell'opera di un funzionario (che ha il compito di selezionare e monitorare l'attività esterna) e di quattro operatori di mezzi meccanici. La struttura dispone di escavatori e pale meccaniche, tutti cingolati, di peso compreso tra 55 e 200 quintali e di un trattore con relativa trincia a traino, atti alla manutenzione e pulizia di alpeggi, aree verdi, strade e piste forestali. Nel corso del mandato dell'attuale amministrazione provinciale, fin dal secondo semestre del 2004, l'Ufficio ha informatizzato le procedure. Dal 2004 al 2012) sono stati eseguiti 308 interventi al servizio di 160 Comuni. *m.fa.*



La prevalenza dei lavori è stata eseguita presso località situate in ambito montano o pedemontano



Il grafico seguente evidenzia la ripartizione dei lavori tra i Comuni appartenenti a Comunità Montane e quelli di pianura e collina



# La Provincia per l'Unione dei Comuni Ciriacesi

**Prosegue il cammino per la realizzazione del piano strategico di sviluppo supportato dall'Ente di Palazzo Cisterna**



**L**a Provincia di Torino a sostegno dell'Unione dei Comuni del Ciriace e del Basso Canavese per la realizzazione del piano strategico di sviluppo: nel luglio scorso Palazzo Cisterna aveva sottoscritto una convenzione di assistenza allo sviluppo organizzativo dell'Unione, garantendole un supporto di competenze specializzate.

La convenzione ha permesso di realizzare una completa analisi delle funzioni che l'Unione gestirà progressivamente in forma associata per conto dei 7 Comuni aderenti: Ciriè, Mathi, Nole, Robassomero, San Carlo Canavese, San Francesco al Campo, San Maurizio Canavese.

L'Unione ha una popolazione di riferimento di 51.000 abitanti e un territorio di 97 kmq.

Si estende nella zona nord-ovest della conurbazione torinese, con una proiezione all'interno delle Valli di Lanzo e del Canavese.

Oltre alle funzioni nel settore sociale e nella viabilità, a partire dal mese di aprile l'Unione dei Comuni avvierà anche la centrale unica per gli acquisti, metterà in gestione associata la protezione civile e lo sportello unico per le imprese, oltre ai servizi amministrativi, finanziari e di controllo.

Gli uffici dell'Unione si svilupperanno gradualmente secondo un modello di organizzazione distribuita, con forti investimenti nell'integrazione dei sistemi informatici e nella valorizzazione delle risorse umane dei Comuni aderenti. Una volta a regime, l'Unione gestirà tutte le funzioni fondamentali previste dalla legge per conto dei Comuni aderenti con popolazione inferiore ai cinquemila abitanti e potrà convenzionarsi anche con altri Comuni e altre Unioni o ex Comunità Montane nelle zone limitrofe del territorio provinciale.

Intanto è stato scelto il logo del nuovo soggetto attraverso un concorso di idee.

*Carla Gatti*



# Dalla Regione tagli insostenibili al trasporto pubblico locale

**Allarme del presidente Saitta all'incontro con Cota per definire il piano 2013 dei finanziamenti regionali**

**F**orti preoccupazioni sulle possibilità di continuare a garantire il servizio di trasporto pubblico locale sono state espresse il 26 febbraio dal presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta che insieme ai rappresentanti delle altre Province piemontesi ha incontrato il presidente della Regione Piemonte Roberto Cota per definire il piano 2013 dei finanziamenti regionali sul tpl.

“La Regione Piemonte ha confermato la scelta di non aggiungere risorse proprie per integrare, come era sempre accaduto, il finanziamento nazionale sul trasporto pubblico locale - dice Saitta - quindi i piemontesi quest'anno si troveranno a subire tagli pesantissimi al servizio per



almeno 120 milioni di euro, che si aggiungono ai tagli già applicati nei mesi scorsi”.

“Ho fatto inutilmente notare al presidente Cota che le Province - dice Saitta - aspettano ancora di ricevere dalla Regione Piemonte 50 milioni di euro, cioè parte dei trasferimenti an-

ticipati sul trasporto pubblico locale per il 2011 e per il 2012 e che i piemontesi non hanno certo bisogno in questa delicata fase di vedersi ridurre le corse dei mezzi pubblici. Ma da piazza Castello è arrivata una netta chiusura”.

“A differenza di quanto accade in altre Regioni italiane, ad esempio in Lombardia - conclude Saitta - in Piemonte la Giunta regionale ha scelto di non aggiungere risorse ed impone così ai pendolari ulteriori penalizzazioni del 20% sul trasporto pubblico locale già tagliato. In tutto il territorio regionali si andrà incontro a gravi disagi. E in più come potremo fare a chiedere alle imprese del settore, che già paghiamo a fatica, di ridurre ancora i loro contratti?”

*c.ga.*



## Sila telecomandi, l'impegno della Provincia per i lavoratori

**L'**assessore al Lavoro della Provincia Carlo Chiama ha incontrato il 27 febbraio a Nichelino al presidio dei lavoratori della Sila Telecomandi le rappresentanze sindacali. “Ho portato la nostra solidarietà ai 97 lavoratori e alle loro famiglie - dice l'assessore Chiama - ho garantito il

nostro impegno per cercare di arrivare ad una soluzione alternativa alla chiusura della fabbrica. Auspicio che all'incontro tra azienda e sindacati all'Unione Industriale di Torino la proprietà della Sila telecomandi possa rivedere la propria decisione di chiudere lo stabilimento. In ogni caso non credo

si possa aspettare il termine della procedura sindacale (75 giorni) per tentare un'eventuale mediazione, la Provincia è perciò disponibile immediatamente, d'intesa con le altre istituzioni, a convocare il Tavolo di crisi”.

*c.ga.*



# DIALOGHI SULLA LEGALITÀ TRA ESPERTI, CITTADINI, STUDENTI E PIANI LOCALI GIOVANI. PERCHÈ LE MAFIE CI NEGANO IL FUTURO: **CONOSCERLE, COMBATTERLE.... CONVIENE!**

**1 marzo, Chivasso, le infiltrazioni mafiose al nord**, biblioteca *MoviMente*, piazza 12 Maggio 8, ore 21.00 > Enzo CICONTE, storico, consulente della Commissione Parlamentare Antimafia; Alberto PERDUCA, Procuratore aggiunto Procura di Torino | **4 marzo, Moncalieri, i costi della dell'illegalità**, biblioteca civica A. Arduino, via Cavour 31, ore 17.30 > Daniela BAUDUIN, avvocato penalista; Alberto VANNUCCI, professore associato di Scienza Politica all'Università di Pisa > *Segue: aperitivo di legalità, Punto Giovani Archimedia, via Santa Maria 27b, ore 20* | **12 marzo, Cuornè, i costi della corruzione e dell'illegalità**, Ex Manifattura, via Ivrea 100, ore 18 > Daniela BAUDUIN, avvocato penalista; Alberto VANNUCCI, professore associato di Scienza Politica all'Università di Pisa | **19 marzo, Rivoli, le ecomafie, ore e luogo da definire** > Antonio PERGOLIZZI, già coordinatore dell'Osservatorio Nazionale Ambiente e Legalità di Legambiente; Domenico ROSSI, responsabile di Libera Novara | **21 marzo 2013, Torino, evento finale...** Resto In Contatto



il programma completo degli incontri è reperibile sul sito  
**legalitaconviene.it**

con la collaborazione di LIBERA PIEMONTE



# B2B: brevetti dalle università alle aziende

**Venerdì 8 marzo presentazione alle imprese dei brevetti con maggiori opportunità applicative**

**S**upportare le piccole e medie imprese del territorio nello sviluppo di prodotti e servizi innovativi, utilizzando brevetti del Politecnico e dell'Università non ancora valorizzati sul mercato. È questo l'obiettivo di B2B (Brevetti to Business), un'iniziativa sperimentale della Provincia di Torino ideata e realizzata con il supporto delle Associazioni di categoria e cofinanziata, nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera Alcotra, da Progetto strategico Alcotra Innovazione. B2B è sostenuta da Torino Wireless, Sisvel e Politecnico di Torino/IPFI in qualità di partner tecnici.

Nella prima fase del progetto, la Provincia di Torino ha affidato al Politecnico l'incarico di individuare una lista di idee brevettuali nei settori Ict (tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni) e meccatronica. Dopo l'analisi preliminare delle loro potenzialità di mercato, è stata stilata una short list dei brevetti con maggiori opportunità applicative che

sarà presentata alle imprese venerdì 8 marzo, a partire dalle 9, nella Sala del Consiglio di Facoltà del Politecnico di Torino.

Dopo tale presentazione partirà la seconda fase di B2B, durante la quale si analizzeranno le proposte di sviluppo industriale dei brevetti da parte delle aziende interessate per giungere alla selezione dei due progetti più interessanti. Torino Wireless si incaricherà di accompagnare le due proposte prescelte nello sviluppo del piano industriale, quindi avrà luogo il trasferimento delle tecnologie brevettate dagli Atenei verso le aziende che le svilupperanno. Tra i vantaggi offerti alle imprese da B2B è da considerare l'azione di orientamento sulle opportunità di finanziamento disponibili.

“L'industrializzazione e la valorizzazione in chiave economica dei brevetti degli Atenei locali” commenta l'assessore alle Attività produttive della Provincia di Torino Ida Vana “hanno come obiettivo quello di au-



mentare la competitività delle aziende, ampliando le loro possibilità di sviluppare nuovi business”.

*Cesare Bellocchio*

**Programma, informazioni e iscrizioni su [www.torinowireless.it/presentazione\\_progetto\\_b2b.php](http://www.torinowireless.it/presentazione_progetto_b2b.php)**



## Fase I

- Scouting e analisi dei brevetti esistenti
- Identificazione di una lista di brevetti o tecnologie prioritari
- Analisi preliminare delle potenzialità di mercato sui brevetti identificati
- Selezione della short list dei brevetti con maggiori opportunità applicative per presentazione alle imprese

Evento di  
presentazione  
dei brevetti  
selezionati

## Fase II

- Matching idee/brevetti con partner industriali
- Supporto allo sviluppo strategico dei brevetti top e alla definizione del piano industriale
- Orientamento sulle opportunità di finanziamento disponibili

# Ancora buoni sconto per i pannolini lavabili

**La distribuzione continua anche nel 2013**

**R**iprenderà a breve la distribuzione dei buoni sconto per i pannolini lavabili che la Provincia di Torino mette a disposizione di tutte le famiglie residenti in uno dei 315 Comuni e con bimbi nati dal 2010 in poi.

Un progetto nato nel 2008 a salvaguardia dell'ambiente, che punta a ridurre i rifiuti casalinghi come appunto i pannolini usa e getta: ogni nuovo nato consuma in tre anni più di 6.000 pannolini, circa una tonnellata di rifiuti che si degraderanno in centinaia di anni. Per produrre i pannolini necessari al consumo di un bambino si abbattano decine di alberi all'anno, oltre al consumo di altre materie prime e un consistente consumo di energia ed acqua.

"I pannolini per bambini rappresentano una delle frazioni di rifiuto quantitativamente consistenti - spiega l'assessore provinciale all'Ambiente Roberto Ronco - per ogni bambino si produce un kg al giorno di pannolini a fronte di una produzione media giornaliera di circa 1,4 Kg di rifiuti urbani per persona registrati



nel territorio provinciale".

La Provincia di Torino ha stipulato nel tempo accordi con otto aziende produttrici e distributrici che propongono alle famiglie kit di pannolini riutilizzabili acquistabili con un consistente sconto rispetto al normale prezzo di vendita.

Dall'inizio del progetto nel 2008 la Provincia di Torino ha distribuito 2.650 buoni sconto alle famiglie: "di questi, però - spiega ancora l'asses-

sore Ronco - solo 700 sono stati poi utilizzati per un acquisto successivo. Qualche migliaia di famiglie si è sensibilizzata al tema ritirando il buono sconto gratuito, ma poi non ha acquistato i pannolini lavabili".

I buoni (uno per bambino) si ritirano dalle sedi della Provincia a Torino, ma anche negli sportelli decentrati sul territorio ad Avigliana, Chivasso, Ciriè, Cuornè, Ivrea, Lanzo, Pineroio, Oulx, Susa.

c.ga.



# La Via Alta verso Avignone

**Parte il progetto europeo che valorizza gli itinerari religiosi e culturali della Valle di Susa**



**P**romuovere la dimensione culturale e spirituale dei territori di montagna, della Valle di Susa in Italia e dell'alta Valle della Durance in Francia, attraverso la valorizzazione di un asse storico che collega due grandi destinazioni turistiche e culturali, Avignone e Torino.

È questo l'obiettivo del progetto europeo "Via Alta", finanziato nell'ambito di Alcotra. Capofila del progetto è la Provincia di Torino, in partenariato con il Comitato dipartimentale del Turismo del Dipartimento Hautes-Alpes e con il Comitato regionale del Turismo della Regione P.A.C.A. (Provence-Alpes-Côte d'Azur). La Provincia di Torino lavora al progetto dal 2008, quando ha costituito un gruppo di lavoro con le Diocesi

di Torino e di Susa e le associazioni francesi "Amis de Saint-Jacques PACA" e "Maison Usher". L'idea era di approfondire il tema degli itinerari culturali e religiosi che accomunano i due versanti delle Alpi: da lì è scaturito il progetto "Via Alta" finanziato ora sul programma europeo Alcotra. Venerdì 1 marzo hanno dato il via ufficiale alle azioni previste con una riunione in corso Inghilterra 7, nei locali dell'Assessorato al Turismo della Provincia di Torino.

Per saperne di più: [www.via-alta.com](http://www.via-alta.com)

## **L'itinerario**

L'itinerario Via Alta si estende fino ad Arles e a Vercelli, città che costituiscono le storiche tappe della Via Domizia (grande arteria romana di

comunicazione attraverso le Alpi), della Via Francigena (itinerario medioevale seguito dai pellegrini che si recavano a Roma) e del Cammino di Santiago de Compostela. La Via Alta passa naturalmente attraverso il Colle del Monginevro, punto nevralgico di passaggio delle grandi vie transalpine, le valli di Susa e della Durance, costituisce l'anello di congiunzione tra Torino e Avignone. Il progetto propone percorso a doppio senso, un itinerario transfrontaliero unico, tra due destinazioni-faro del turismo culturale, tra due città irrinunciabili per il turismo religioso, Roma e Santiago de Compostela, che costituiscono il filo conduttore della Via Alta. I Cammini di Santiago dal 1987 sono tutelati dal Consiglio d'Europa come "Itinerari Culturali Europei" e,

dal 1988, sono stati inseriti nel Patrimonio Mondiale dell'Umanità dall'Unesco. A sua volta la Via Francigena dal 1994 è tutelata dal Consiglio d'Europa come "Itinerario Culturale Europeo". Ma Via Alta è anche visita dei siti culturali, scoperta dell'autenticità dei territori di montagna, viaggio nella storia e nelle tradizioni, soggiorno in santuari e abbazie, tragitto lungo grandi itinerari storici sulle tracce dei pellegrini.

### Obiettivi del progetto

- Valorizzare il patrimonio storico dei territori transfrontalieri
- Creare un percorso turistico nella logica dei "Grandi Itinerari Culturali" europei
- Rafforzare la dinamica culturale dell'area, sviluppando e sostenendo le strutture turistiche locali
- Favorire l'accesso al percorso per tutti, a piedi, in bicicletta o in auto,

prevedendo interventi specifici per accogliere anche la clientela a mobilità ridotta

- Sviluppare un approccio a impatti ambientali minimi in una logica di turismo eco-compatibile
- Valorizzare il patrimonio naturale del territorio.
- Diversificare l'offerta turistica, sviluppando proposte di multi-attività, che mettono insieme sport, cultura e natura
- Destagionalizzare l'offerta turistica
- Incentivare nuovi flussi turistici sull'asse Torino-Avignone
- Sostenere le strutture turistiche locali

### Azioni previste

- Definizione del percorso, con l'elaborazione del materiale cartografico.
- Sistemazione del percorso : segnaletica, interventi per l'eliminazione di situazioni rischiose, definizione

delle tappe, progettazione di anelli territoriali di scoperta, come il Sentiero dei Franchi, l'itinerario Colle del Moncenisio-Abbazia di Novalesa

- Strutture di accoglienza: sensibilizzazione delle strutture di accoglienza e ristorazione lungo il percorso, costruzione di una rete di accoglienza e di informazione specifica, formazione degli operatori.
- Promozione e comunicazione: carta del percorso, con indicazione dei punti di interesse storico-artistico-paesaggistico e delle strutture di accoglienza e ristorazione; guida multilingue, con schede tecniche di dettaglio su ogni tappa del percorso; sito Web dedicato e interattivo; apps per smartphone con indicazioni pratiche sugli itinerari; azioni di promozione, sensibilizzazione e informazione delle comunità locali, realizzazione di eventi
- Commercializzazione: predisposizione di prodotti turistici proponibili *m.fa.*



Per saperne di più: [www.via-alta.com](http://www.via-alta.com)

# Donne, scienza, lavoro fra ieri e oggi

**La Provincia per la Giornata internazionale delle donne**

**L**a Giornata internazionale delle donne sarà per la Provincia di Torino l'occasione per aprire un confronto, fra passato e presente, sul lavoro femminile e in particolare su un ambito ritenuto ancora oggi tipicamente maschile, la scienza.

Due gli appuntamenti proposti: il primo sarà il 6 marzo alle 16.30 nella Sala consiglieri di Palazzo Cisterna, dove verrà presentato *Donne e scienza: dalla memoria alla storia*, che raccoglie i risultati di una ricerca condotta da Elena Petricola e promossa dall'Archivio delle donne in Piemonte, con il contributo della Provincia di Torino, della Regione Piemonte e del lascito di Margherita Plassa.

All'incontro prenderanno parte Mariagiuseppina Puglisi, assessore alle Politiche Attive di Cittadinanza, Diritti Sociali e Parità della Provincia di Torino; Elisabetta Donini per l'Archivio delle donne in Piemonte, Paola Govoni, storica dell'Università di Bologna, Bice Fubini di *Donne e scienza Torino* e Elena Petricola, storica dell'Archivio delle donne in



Piemonte.

L'8 marzo, sempre nella sala Consiglieri di Palazzo Cisterna, dalle 9.30 alle 12.30, si parlerà di *Donne, lavoro e conciliazione*, proponendo alcune riflessioni sul lavoro femminile, a partire dalle esperienze maturate nell'ambito dei servizi provinciali. Giorgio Vernoni, responsabile dell'Osservatorio sul mercato del lavoro parlerà di "La qualità del lavoro femminile. Alcune evidenze dalle comunicazioni di assunzione"; Cristina Romagnoli, dirigente del servizio coordinamento dei Centri per l'Impiego presenterà i servizi dei Centri per l'Impiego della Provincia

di Torino rivolti alle donne; Maria Braia interverrà su "La riforma del mercato del lavoro e le donne: nuovi strumenti per conciliazione e occupazione"; mentre Chiara Arduino, vicepresidente del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, presenterà l'attività dei Cug. Per stimolare il dibattito, Alessia Rossi e Lara Colombo del Dipartimento di psicologia dell'Università degli studi di Torino chiuderanno il programma con un intervento su "Stimoli e racconti intorno alla conciliazione tra lavoro e famiglia". *Alessandra Vindrola*



## I progetti ambientali INfea e acquisti verdi al vaglio della II Commissione

Consumi verdi ed educazione ambientale per le scuole. Questi i temi discussi durante la seduta di giovedì 28 febbraio della II Commissione consiliare, presieduta da Angela Massaglia (PD). Tra i progetti presentati ai consiglieri, ampio spazio è stato dedicato al Bando INfea (INformazione, Formazione, Educazione ambientale): un'iniziativa che, grazie alla collaborazione tra la Regione Piemonte e le Province piemontesi, mira allo sviluppo di una rete regionale di servizi per l'educazione ambientale. Il Programma provinciale INfea 2010-2011, in fase di completamento, è composto da 20 macro-progetti che coinvolgono più di 400 soggetti, tra cui Amministrazioni comunali, Comunità montane, Istituti scolastici, Università e Politecnico, Enti Parchi, Consorzi rifiuti, Arpa Piemonte e Gtt. Per il 2013 la Provincia di Torino ha approvato un nuovo bando che, per la prima volta, è interamente finanziato con risorse proprie, essendo venuto a mancare il sostegno economico della Regione. È destinato a Enti pubblici e a Istituti scolastici, che dovranno proporre azioni coerenti con la pianificazione provinciale e riconducibili a una delle seguenti macroaree:

- rifiuti e consumi
- ambiente, cambiamenti climatici e salute

-valorizzazione e conservazione del territorio  
-produzione e consumi sostenibili.

Il budget complessivo è di 180mila euro, ma il contributo concesso per ogni iniziativa non può superare i 20mila euro. La scadenza per la presentazione delle proposte progettuali è il 15 marzo.

Ai commissari sono stati presentati anche gli ultimi sviluppi del progetto Ape - Acquisti Pubblici Ecologici, l'iniziativa finanziata dalla Provincia di Torino e sviluppata con il supporto di Arpa Piemonte fin dal 2003, che coinvolge una rete di 46 partner con l'obiettivo di promuovere la diffusione di prodotti e metodi di produzione improntati a criteri ecologici. Quest'anno prenderà avvio il primo corso di approfondimento dedicato a partner e fornitori. Un primo incontro, fissato per il 15 marzo, sarà dedicato ai prodotti tessili e agli arredi di ufficio; seguirà ad aprile l'appuntamento dedicato a prodotti e servizi per la pulizia e ai servizi di ristorazione e a maggio, in concomitanza con il Salone del Libro, la giornata sui prodotti di carta stampata, quando sarà invitata la prima azienda europea (la piemontese Rotoalba) che ha richiesto l'Ecolabel (il marchio europeo volontario sulla qualità ecologica dei prodotti).

*Cesare Bellocchio*



Il resoconto giornalistico completo e l'archivio delle sedute sono consultabili sul portale Internet della Provincia alla pagina

[www.provincia.torino.gov.it/organi/consiglio/sedute/archivio.htm](http://www.provincia.torino.gov.it/organi/consiglio/sedute/archivio.htm)

# il Re e l'Architetto



VIAGGIO IN UNA CITTÀ  
PERDUTA E RITROVATA

Archivio di Stato  
di Torino  
Sale Espositive  
P.zza Castello, 209  
(Piazzetta Mollino)

Con il sostegno di



8 marzo  
30 aprile 2013

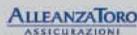
Orari mostra  
10.00 -18.00 martedì - venerdì  
15.00 -19.00 sabato e domenica

Informazioni  
Tel: 011.540382 - 011.5624431  
as-to.segreteria@beniculturali.it

[www.archiviodistatorino.it](http://www.archiviodistatorino.it)



Mostra realizzata con il contributo di



Organizzazione a cura degli



Amici dell'Archivio  
di Stato di Torino

Con il patrocinio:



In collaborazione con:



Grafica  
e Catalogo

HAPAX

PIEMONTE